

tesice Martino V. fondò l'anno 1426. quella cotanto celebre Università, la quale si può dire che sia presentemente l'unica gloria di Lovanio, perchè fu sempre feconda di Uomini di gran merito, che si rendettero illustri per via di dottrina; di modo che ella novera tra i suoi Dottori e Discepoli, un Papa con molti Cardinali, Arcivescovi, e Prelati; ed uno Storico Inglese ci assicura, che in un tempo si ritrovarono a studiare in questa Università 9. Principi Reali, 24. Duchi, 19. Conti, e un grandissimo numero di Gentiluomini. Affine poi di farvi fiorire le Scienze, e di dare impulso ai Letterati a concorrere, furono fissati varj assegnamenti in loro beneficio. Quando Lamberto Duca del Brabante eresse quella sì bella Chiesa di S. Pietro, egli vi fondò in essa verso l'anno 1045. diciotto Prebende di Canonici. Queste dunque vengono date ai Professori tanto di Teologia, quanto di Legge. Vi sono poi altri dieci Canonici di una seconda fondazione, in favore dei Professori di altre Scienze. Oltre a ciò il Pontefice Sisto V. accordò loro l'anno 1483. il privilegio della nomina per gli Prelati, Capitoli, ed altre Persone Ecclesiastiche, i cui Benefizj esistono nei Paesi-Bassi; sicchè in vigore di tal diritto i Professori, e gli Studenti di Lovanio soglion ottenere le Prebende, e le Cure del Paese. Tuttochè la situazione e le Fabbriche di questa Università, come pure le sue rendite, sieno molto ammirate, ella è nulladimeno inferiore a quella di *Oxford* per ogni riguardo, come ci assicu-